



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/39 DEL 4.05.2023

Oggetto: Delib.G.R. n. 6/28 del 5.2.2019, “Linee di indirizzo relative agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio”. Deroga di un anno per lo svolgimento delle funzioni di responsabile della piscina e addetto agli impianti tecnologici da parte di persone con pregressa esperienza biennale.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che nel 2019 la Regione Sardegna si è dotata di una disciplina omogenea in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine, recependo i principi enunciati nell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 16 gennaio 2003 e dando attuazione a quanto previsto nel documento “Disciplina interregionale delle piscine”, approvato dalla Conferenza dei Presidenti il 16 dicembre 2004.

La disciplina a livello nazionale si era resa opportuna e necessaria in relazione al considerevole sviluppo del settore legato all'attività di piscina, che si è sempre più imposta come esercizio fisico per contrastare la sedentarietà in tutte le fasce d'età della popolazione, quale utile mezzo di prevenzione primaria per la tutela della salute.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/28 del 5.2.2019, sono state, dunque, adottate le “Linee di indirizzo relative agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio”, allo scopo di rendere uniforme la disciplina sul territorio regionale.

Le linee di indirizzo sono composte da una parte generale, che contiene le definizioni, la classificazione delle piscine, il campo di applicazione, la dotazione di personale, i controlli, il numero di frequentatori, i requisiti generali e le disposizioni transitorie, e dai seguenti tre allegati:

- allegato 1: caratteristiche delle acque e requisiti igienico-ambientali per tutti i tipi di piscine disciplinate dalle linee di indirizzo;
- allegato 2: indicazioni specifiche per diverse tipologie di piscine;
- allegato 3: percorsi formativi per le figure professionali operanti nelle piscine.

L'allegato 3, redatto con la collaborazione dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, disciplina nel dettaglio gli aspetti relativi ai percorsi formativi per i



profili di qualificazione di “responsabile della piscina” e di “addetto agli impianti tecnologici”, inseriti nel Repertorio regionale dei profili di qualificazione (RRPQ), e prevede che le Agenzie formative possano organizzare i percorsi formativi in regime di autofinanziamento, richiedendo apposito riconoscimento preliminare da parte del centro di responsabilità competente presso la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, finalizzato all'inserimento nel sistema regionale di offerta formativa integrata e la correlata autorizzazione all'attivazione delle fasi di selezione ed erogazione dei percorsi formativi, nella prospettiva della certificazione, al termine del percorso, delle competenze professionali acquisite dai partecipanti ammessi alla valutazione finale degli apprendimenti, in conformità alle disposizioni di attivazione del D.Lgs. n. 13/2013.

La deliberazione sopra richiamata rimanda, quindi, a successivi atti della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, la disciplina di dettaglio relativa all'allegato 3 per il riconoscimento dei percorsi formativi ed alla certificazione di competenze, in conformità alle disposizioni di attivazione del D.Lgs. n. 13/2013.

La Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha approvato, quindi, tramite la determinazione del direttore del Servizio decentramento territoriale n. 364, prot. n. 5263 del 10.2.2020, il profilo di qualificazione “Addetto agli impianti tecnologici delle piscine ad uso natatorio” (Codice PQ 56351), e, tramite la determinazione del direttore del Servizio decentramento territoriale n. 454, prot. n. 6437 del 17.2.2020, il profilo di qualificazione “Responsabile di piscina ad uso natatorio” (Codice PQ 56350), al fine di consentire alle Agenzie formative accreditate, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 7/10 del 22 febbraio 2005 e al Decreto del Ministero del Lavoro n. 166 del 25.5.2001, la proposta di progetti formativi e l'erogazione di percorsi formativi che abbiano in esito la certificazione delle competenze inerente i suddetti profili di qualificazione.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale fa presente che le linee di indirizzo prevedono che i responsabili della piscina e gli addetti agli impianti tecnologici siano dotati dei titoli abilitanti allo svolgimento delle relative funzioni, a seguito della frequenza dei percorsi formativi previsti dall'allegato 3, o, in deroga, per i soli primi 4 anni dall'adozione delle linee di indirizzo, di esperienze professionali pregresse in impianti natatori per almeno un biennio (anche non consecutivo), maturate alla data di adozione delle linee di indirizzo e successivamente all'Accordo sulla “Disciplina interregionale delle piscine”, sancito in data 16 dicembre 2004.



L'Assessore informa che, nel periodo intercorrente dall'approvazione dei suddetti profili di qualificazione ad oggi, sono stati approvati, in regime di autofinanziamento, quattro percorsi formativi per "Addetto agli impianti tecnologici delle piscine ad uso natatorio" (Codice PQ 56351) e sei percorsi formativi per "Responsabile di piscina ad uso natatorio" (Codice PQ 56350), ma che ad oggi, nessuno di tali percorsi è stato terminato.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di intesa con l'Assessore del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, riferisce le criticità rappresentate da Federalberghi Sardegna, anche in relazione alla pandemia da Covid-19, in merito alla possibilità di disporre in tempo utile per l'imminente stagione turistica delle figure professionali abilitate.

Considerato che l'allegato 3 della deliberazione della Giunta regionale n. 6/28 del 5.2.2019 prevede che i percorsi formativi vengano realizzati in regime di autofinanziamento, verificato che l'attivazione degli attori territoriali interessati non è stata sufficiente a coprire il fabbisogno formativo espresso dal contesto regionale, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, propone che il fabbisogno delle strutture ricettive, opportunamente definito dalla Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio per tutte le tipologie di percorsi formativi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6/28 del 5.2.2019 (Percorso di formazione per responsabile di piscina ad uso natatorio – percorso completo e percorso abbreviato; Percorso di formazione per addetto agli impianti tecnologici delle piscine ad uso natatorio – percorso completo e percorso abbreviato), possa essere soddisfatto, laddove possibile, e sulla base dei livelli di priorità definiti dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, anche attraverso l'attivazione delle linee di finanziamento pubblico che dovessero rendersi disponibili per tali finalità.

Pertanto, al fine di non compromettere le attività legate al settore della ricettività turistica nella stagione imminente ed evitare il conseguente impatto economico negativo sulle strutture e sul personale che vi opera, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, propone una deroga di un anno per lo svolgimento delle funzioni connesse al ruolo di responsabile della piscina e di addetto agli impianti tecnologici da parte di personale dotato di esperienze professionali pregresse, maturate alla data di



adozione delle linee di indirizzo in impianti natatori per almeno un biennio (anche non consecutivo) e successivamente all'Accordo sulla "Disciplina interregionale delle piscine", sancito in data 16 dicembre 2004.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Sanità, del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e del Direttore generale del Turismo, Artigianato e Commercio sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la deroga di un anno per lo svolgimento delle funzioni di responsabile della piscina e di addetto agli impianti tecnologici da parte di personale dotato di esperienze professionali pregresse maturate, alla data di adozione delle linee di indirizzo di cui alla Delib. G.R. n. 6/28 del 5.2.2019 e successivamente all'Accordo sulla "Disciplina interregionale delle piscine" del 16 dicembre 2004, in impianti natatori per almeno un biennio (anche non consecutivo);
- di dare mandato alla Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio di comunicare alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, entro 60 giorni dall'adozione della presente deliberazione, il fabbisogno delle strutture ricettive relativo a tutte le tipologie di percorsi formativi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6/28 del 5.2.2019 (Percorso di formazione per responsabile di piscina ad uso natatorio – percorso completo e percorso abbreviato; Percorso di formazione per addetto agli impianti tecnologici delle piscine ad uso natatorio – percorso completo e percorso abbreviato);
- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale:
 - a) di porre in essere tutti gli atti di propria competenza per assicurare l'avvio dei percorsi autofinanziati, come previsto dall'allegato 3 delle linee di indirizzo di cui alla Delib.G.R. n. 6/28 del 5.2.2019, prevedendo anche opportune iniziative di sensibilizzazione delle agenzie



- formative;
- b) di assicurare il potenziamento su tutto il territorio regionale dell'offerta formativa riferita ai profili professionali di responsabile di piscina ad uso natatorio e di addetto agli impianti tecnologici delle piscine ad uso natatorio laddove possibile e sulla base dei livelli di priorità definiti dall'Assessorato, anche attraverso il finanziamento pubblico, in relazione al fabbisogno specifico comunicato dalla Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino